



Parrocchia di San Giacomo Passignano di Prato

Bollettino per l'informazione parrocchiale, prodotto in proprio della Parrocchia di S. Giacomo Ap., Piazza Matteotti n.16, 33037 Passignano di Prato (UD) - telefono 0432.699159. Distribuito gratuitamente a fedeli e parrocchiani. Realizzato dalla Commissione per la Cultura, sotto la diretta responsabilità del parroco pro-tempore, con la collaborazione di molti volontari ai quali esprimiamo tutta la nostra gratitudine.

Non dire
"Madre di Dio"
se non ti
comporti
da figlio.

Settembre 2017 anno XXVII n.2

« Fate quello che Lui vi dirà! »



Questo bollettino esce in occasione della festa dell'Addolorata. È tradizionale questo incontro della nostra comunità cristiana. È soprattutto un'occasione per manifestare la nostra fede attorno alla Madre di Dio che veneriamo in questa comunità da oltre cento anni, nella sua peculiarità di corredentrice sotto la Croce del suo Figlio.

Il 15 settembre di 105 anni fa veniva solennemente benedetta la nuova statua dell'Addolorata, opera dell'artista Luigi Pizzini.

Oggi invece, si punta molto, anche a prezzo di innumerevoli sacrifici, su ciò che si vede, si tocca e che rientra nella logica degli schemi umani. Ma cosa conta davvero nella nostra vita?

Il 17 settembre prossimo è un'occasione per uscire dal ripetitivo e dallo scontato, per entrare in un clima di stupore e di gioia. La Vergine Maria può aiutarci, con l'esempio della sua vita:

a scoprire **come essere veri oggi** (verità) in questa società dell'apparire, Lei che si è dimostrata umile ancella del Signore;

a scoprire **come essere vivi oggi** (vita), Lei ci indica la vera vita: Gesù;

a scoprire **come amare oggi** (amore), con il suo incontro con la cugina Elisabetta.

La verità, la vita e l'amore ci rendono più uomini. Oggi la cultura afferma che essere cristiani è una illusione: il nostro spirito è insicuro, ha paura della divinità e allora presenta Dio come Padre buono che tutto concilia. Mi diceva una signora riguardo alla Messa della Domenica:

"...Non ho tempo, a me va bene così e così deve andar bene anche a Dio!..."

Col passare del tempo, se non si è vigilianti; si può cambiare un valore unico per dei prodotti dozzinali; si passa, cioè, dal volto autentico a una maschera di comodo, dalla nostra alta vocazione cristiana allo squallido conformismo, dalle scelte coraggiose a una serie di compromessi dettati da comportamenti interessati.

È sempre urgente rifarci alla radicalità dell'annuncio evangelico di Gesù: **"Il tempo è compiuto; il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo!"**.

Maria Santissima quando è apparsa a Lourdes e a Fatima ha sempre esortato a convertirci al Signore. A Cana di Galilea ha detto ai servi: **"fate quello che Lui vi dirà"**.

Maria è stata proclamata beata perché ha creduto e con Gesù ci invita a **confessare la fede** attraverso la nostra testimonianza, a **celebrarla** con la S. Messa e i Sacramenti e a **viverla** nella carità. La fede si manifesta con queste tre dimensioni, che sempre devono camminare insieme. Se una di esse cade, le altre si impoveriscono e scompaiono. In questo modo, possiamo rinnovare noi stessi e la nostra comunità.

Questa festa dell'Addolorata è un'occasione per manifestare la nostra fede attorno alla Madre di Dio e affidare alla sua materna intercessione le nostre famiglie, i nostri anziani, i nostri giovani e bambini, soprattutto chi vive un momento di sofferenza a causa della malattia, della perdita di lavoro o di qualche difficoltà che la vita comporta.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Luigi"



La mia scuola sicura!

La "Scuola dell'Infanzia Paritaria San Luigi" di Pesian di Prato anche per l'anno scolastico 2017 - 2018 ha inserito nel piano dell'offerta formativa il progetto **"La mia scuola sicura"**, in collaborazione con la Protezione Civile di Pesian di Prato. I volontari della Protezione Civile, essendo esperti in questo campo, grazie appunto alla competenza e alla disponibilità a collaborare, sanno trasmettere agli adulti e ai bambini non solo la fiducia e la sicurezza che viene dalla consapevolezza di vivere in un ambiente protetto, ma anche la capacità di gestire e vivere situazioni di emergenza senza traumi.

La nostra scuola si propone di diffondere sin dall'infanzia una cultura della sicurezza che si rifletta in maniera positiva anche in tutti gli altri luoghi: in casa, per la strada e a scuola. Da questa esigenza nasce il percorso:

"La mia scuola sicura".

Le fasi del progetto prevedono una iniziale formazione del personale docente e una successiva fase con un percorso didattico che include giochi e attività educative

per permettere ai bambini di comprendere i concetti di rischio, di prevenzione e di sicurezza. Gli stessi bambini quindi diventeranno piccoli "educatori" alla sicurezza nelle rispettive famiglie.

Nella Scuola San Luigi dobbiamo ricordare che si trovano oltre agli adulti, anche bambini piccoli, a volte piccolissimi, di età compresa tra due anni e sei anni; da qui la necessità di creare per loro un piano di evacuazione personalizzato. Nell'intento di dare una logica alle attività realizzate con i bambini, si creerà un "personaggio amico" che li accompagni nel loro percorso di conoscenza.

Noi insegnanti siamo convinte che, attraverso esperienze ludiche e didattiche, i bambini svilupperanno maggiori abilità nella gestione dell'imprevisto; verificheranno i propri limiti e la loro capacità di esercitare l'autocontrollo, acquisendo, dunque, più fiducia nelle proprie capacità e nel proprio agire.

*La coordinatrice didattica
Paola Cinelli*

Card. Angelo Bagnasco: 10 anni di presidenza CEI

La cultura oggi disprezza la famiglia e la politica la maltratta!

Nello scorso mese di maggio il Cardinale Angelo Bagnasco ha terminato il suo mandato di presidenza della CEI. Nella sua relazione finale ha focalizzato cinque argomenti fondamentali, cui necessita porre l'attenzione sociale e politica.



La missione della chiesa.

L'attenzione all'evangelizzazione per fronteggiare la sfida educativa: una emergenza urgente, importante e decisiva per il bene e lo sviluppo integrale delle persone, dei giovani e della società. La preoccupante situazione dello scioglimento delle relazioni in famiglia; nel lavoro; nelle comunità cristiane.

I giovani. I giovani sono al centro della nostra attenzione, molte volte abbiamo sollecitato la politica e la società civile per una più giusta e concreta attenzione verso i giovani: l'educazione integrale, l'accesso al lavoro, l'ascolto.

La famiglia. La famiglia è il cuore dell'umanità, quante volte abbiamo detto che **la cultura oggi disprezza la famiglia e la politica la maltratta**, come se questo nucleo fosse vecchio e superato. La bellezza del matrimonio e della famiglia è il vero fondamento del vivere sociale: testimonianza della paziente dedizione ai figli.

La famiglia è la risposta concreta e alternativa all'individualismo che respiriamo e che spinge a vivere isolati gli uni dagli altri in nome di un'autonomia che ci

distrugge. Le famiglie sul piano sociale si sento abbandonate, quindi sono urgenti politiche familiari: non sostenere la famiglia è suicida, ne è parte anche il sostegno alla scuola paritaria, puntualmente messo in discussione da un pregiudizio ideologico.

I poveri e i sofferenti. In questi lunghi e durissimi anni di crisi perdurante la povertà è cresciuta, il solco delle disuguaglianze è più profondo, la piaga della disoccupazione è terribilmente diffusa e lacerante: per i giovani impossibilitati a fare un progetto di vita; per gli adulti umiliati a essere inerti e dipendere dai genitori.

La perdita del lavoro, la malattia, la fuga disperata da fame, guerra, persecuzione, la solitudine che uccide, il male di vivere, il traffico di esseri umani e ogni forma di indigenza sono nelle mani del sistema sociale.

I sacerdoti. L'uomo occidentale appare confuso e smarrito sulla propria identità e sul suo stesso destino ma ha una opportunità, se pian piano emerge dalla propria coscienza distratta: il pastore, il sacerdote. La Chiesa manda i sacerdoti disarmati in un mondo ferito dall'odio, profeti dello spirito in un mercato della materia, sentinelle attente che scrutano l'orizzonte, eredi di una tradizione viva che ha un nome e un volto: Gesù Cristo.

Discorso integrale su "Avvenire" del 24 maggio 2017.

Celebrazione della confermazione 11 giugno 2017



Foto: Video Click Studio di Flaviano Miani

Estate in Oratorio

Anche quest'anno l'Oratorio parrocchiale di Pesian di Prato ha saputo offrire ai più giovani tante opportunità. Fra le numerose proposte saltano all'occhio: l'attività di Oratorio estivo, il pellegrinaggio a Milano e soprattutto l'appuntamento ormai immancabile con i campeggi.

Attenendosi fedelmente alla ricetta tradizionale, si sono svolti due campeggi distinti per fascia d'età: il campeggio con i ragazzi delle medie e l'esperienza fatta dai bambini degli ultimi tre anni delle scuole elementari.

Nel luglio 2017 diciannove bambini delle elementari hanno potuto vivere il brio di una settimana passata lontani da casa, insieme ad alcuni animatori della parrocchia. Il luogo prescelto per entrambi i campeggi, che si sono tenuti uno di seguito all'altro, è stata la località di Tramonti di Sotto. Oltre ai numerosi giochi svoltisi in giro per il paese, il gruppo delle elementari ha fatto una piacevole camminata nei territori adiacenti; ha partecipato alla S.Messa nella chiesa del paese, compiuto riflessioni e numerose attività a sorpresa. Il tutto era legato dal tema deciso per il campeggio dal titolo "Magic in

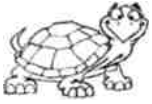
Fabula". I bambini hanno quindi potuto assistere alle scenette giornaliera, la cui ispirazione era il mondo fantastico di Harry Potter. Dopo canzoni e sfide di vario genere, è stata decretata la squadra vincitrice, che ha poi potuto vantare, con il sorriso in volto, il premio riservato ai campioni. Particolarità di entrambi i campeggi è la vita comune. Infatti bambini e animatori hanno collaborato in tutto, a partire dai piccoli gesti della quotidianità. Che si trattasse di sparecchiare la tavola, pensare e partecipare alla riflessione serale, pregare, pulire gli ambienti della casa, in ogni circostanza tutti i presenti sono stati a stretto contatto l'uno con l'altro. Un grande grazie ai cuochi: Marisa, Lorena, Lucio e Giuseppe, che si sono attivati magnificamente in cucina per non farci mancare nulla. Ciò costituisce uno dei fondamenti dell'Oratorio in cui, prima di tutto, si cerca di trasmettere e far crescere nei cuori delle nuove generazioni i valori fondamentali. La conclusione del campeggio è stata per tutti un momento di svago e allegria, che perfino i genitori sembrano aver particolarmente apprezzato, naturalmente, seguita dalla promessa di un nuovo invito per l'anno successivo.

Francesco Saverio F.



Gruppo Elementari: "MAGIC IN FABULA"





Gruppo Oratorio Estivo: "ESPERA"

L'Oratorio Estivo è stata una bellissima e significativa esperienza per i bambini che vi hanno partecipato, e per gli animatori che lo hanno organizzato sviluppando il tema "ESPERA".

Quest'anno i bambini hanno potuto impegnarsi in molte attività: giochi a squadre, laboratori divisi per età, gite ed anche un incontro con i Carabinieri. I laboratori svolti sono stati:

- per i bambini dai 5 ai 7 anni - lavoretti con il dash, un laboratorio sportivo e uno di "art attack";
- per i bambini dagli 8 ai 10 anni - un laboratorio sulle marionette e uno di cucina;
- per i ragazzi delle medie - murales e radio.

Le due gite, proposte dagli animatori, hanno portato i bambini all'"Adventure Park" a Forni di Sopra per una giornata di puro divertimento tra gli alberi e la natura; la seconda gita a Trieste, nell'immaginario scientifico e nel parco di Miramare.

Nella seconda settimana, abbiamo avuto il piacere di incontrare i Carabinieri del Comando Stazione di Martignacco, che hanno spiegato ai bambini il loro mestiere, facendoli guardare i loro mezzi e gli strumenti di lavoro.

L'esperienza estiva per bambini e ragazzi è stata sicuramente positiva. Sono state coinvolte le famiglie, in particolar modo le mamme che hanno contribuito anche



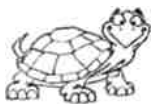
con le proprie torte. Anzi, dobbiamo fare i complimenti alla mamma che ha prodotto la torta in foto, perché ha dato prova di essere entrata nel cuore del tema.

Brava mamma, e brave tutte le mamme.

Grazie a don Marcin che è stato l'ispiratore entusiasta dell'Oratorio estivo.

Gaia P.





Gruppo Medie: "A TUTTO REALITY: CAMP" ☺



Il count-down è finalmente terminato e anche quest'estate è arrivata la settimana più attesa dell'anno... quella del campeggio!

Ben 18 gli avventurieri, ragazzi delle medie che hanno deciso di mettersi in gioco e, dopo aver preparato le valigie, sono partiti verso un'unica destinazione: Tramonti di Sotto.

Proprio in questo paesino, incastonato tra le montagne, ha avuto luogo, tra il 16 e il 23 luglio, "A TUTTO REALITY: CAMP" nel quale i ragazzi sono stati messi alla prova con corsette mattutine, giochi e camminate e hanno potuto sfoggiare tutto il loro talento innato per pulire i bagni e gli altri servizi.

Ma tra un gioco e l'altro e un meritato tuffo al fiume, arriva sempre il momento più importante. La Parola di

Dio, infatti, ci ha guidato nelle riflessioni trasmettendo dei valori cristiani ai nostri ragazzi, con la speranza che questi continuino a metterli in pratica durante tutto l'anno.

Se la settimana è finita bene, a parte qualche vescica, un po' di stanchezza e, perché no, anche un po' di nostalgia per il tempo passato assieme, è merito anche dei nostri cuochi, Leonardo e Valentina, e del nostro seminarista Luca, che ci hanno sempre supportati e sopportati durante questi giorni. Un ringraziamento speciale va ovviamente al nostro "Don" e ai genitori che continuano a credere in noi animatori.

E ai veri protagonisti di questo campeggio (i ragazzi), un augurio: che non smettano mai di lanciarsi in queste esperienze!

Sara B.



Lettera da Pasion di Prato a Giovanni Lesa

Caro Giovanni,

fa piacere sapere che ti stai ambientando rapidamente, ma d'altra parte non avevo dubbi al riguardo. Qui a Pasion tutto bene; ormai è un po' che non ci sei e la gente sta scoprendo con sorpresa che la parrocchia è ancora in piedi: le Messe sono celebrate puntualmente, l'oratorio va a gonfie vele e il suo sito web non viene mai aggiornato, esattamente come quando lo gestivi tu. Ora che non annunci più tu i canti, in molti hanno provato a prendere il tuo posto, ma nessuno ha ancora raggiunto il tuo livello di naturalezza all'ambone. E la tua verve nel leggere i salmi, sincopando gli accenti con estrosi cambi di tono, è qualcosa che rimane ineguagliato. Per non parlare della tua manina estatica con cui davi gli attacchi all'assemblea per il canto del Gloria... eh quella mi manca proprio.

L'oratorio, ti accennavo, va alla grande; anche grazie al premuroso calendario che ci hai lasciato, con le date, gli appuntamenti e le riunioni fino al 2027. Solo dovremo spostare la gita sulla neve del 2022, perché i mondiali si giocheranno d'inverno e si sovrappongono a quelle date. Ma comunque ci sentiremo.

L'altro giorno un signora mi ha chiesto che fine ha fatto quel prete giovane con la barba non curata e il naso prorompente. Le ho dato il tuo indirizzo. Mi sa che verrà a confessarsi, preparati. In realtà qui un sacco di gente chiede di te: se stai bene, se ti copri che fa freddo, se mangi abbastanza. Sai come sono i pasianesi, vai a vivere dall'altra parte della città e pare tu vada a vivere dall'altra parte del mondo. A volte sembra quasi tu sia partito in guerra.

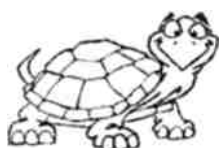
Salutami Anna, non la vedo da un po'.

Un abbraccio a entrambi.

Mattia Simonini

P.S.: dai si scherza, lo sai che ti voglio bene.

La comunità parrocchiale
e i giovani dell'oratorio
formulano i migliori auguri a
Giovanni e Anna
per una meravigliosa avventura insieme
nel segno dell'amore di Dio.





Gruppo Scout Udine 2: vent'anni di avventura...!!!

20 anni assieme!

Ebbene sì, il gruppo scout nel corso dell'anno appena terminato ha compiuto 20 anni. Era l'8 dicembre 1996 quando un gruppo di ragazzi guidati da qualche coraggioso capo ha cambiato il colore del proprio fazzoletto indossando quello verde e bianco a quadretti che ci contraddistingue e ci fa riconoscere per le strade di Pasian di Prato e dintorni. Durante questo particolare anno abbiamo festeggiato e concluso con una grande avventura, un campo di gruppo in cui tutti i bambini e ragazzi hanno trascorso le loro attività estive nella stessa vallata, la val Tagliamento, da Ampezzo a Forni di

Sotto. Campeggi terminati tutti assieme con i genitori accorsi a prendere i propri figli e con una Santa Messa svolta in una "splendida chiesa naturale" con dei grandi faggi come colonne, le foglie e il cielo come archi e dei tronchi come altare...un fascino enorme che ci fa apprezzare sempre di più il Creato che ci circonda.

*"Venti di avventura,
venti di amicizia,
venti di scoperta camminando insieme a te"*

così recita il ritornello del canto scritto appositamente per l'occasione. Venti come i 20 anni appena trascorsi,



venti come quelli che accarezzano il nostro volto quando camminiamo per i sentieri per raggiungere le più alte vette o che ci rinfrescano durante una calda giornata d'estate al campo, lontani dall'usuale trascorrere delle giornate. Vent'anni per vedere crescere dei bambini, diventare ragazzi e poi uomini, accompagnati dai loro fratelli e da un passo sicuro che sta sempre al nostro fianco, che ci sostiene quando siamo incerti, che ci tende la mano quando siamo in difficoltà e da seguire con sicurezza nei momenti di gioia. E quando ci guardiamo attorno è nell'abbraccio di una coccinella o di un lupetto che troviamo il volto del Signore, oppure nel sorriso di una guida o di un esploratore, nella speranza che i semi

vengano gettati nella terra buona e possano dare un giorno frutto.

E' per questi "piccoli segni" e per questo percorso che vogliamo ringraziare i tutti i genitori che continuano ad affidarci i loro figli credendo nel nostro metodo educativo; ringraziamo don Luciano che ci accompagna e sostiene con forza e ringraziamo tutta la comunità di Pasian di Prato che ci ha accolto molti anni fa nell'augurio che questi vent'anni possano essere un piccolo grande passo di un cammino ancora più lungo.

Matteo S.

Festa dei chierichetti a Castellerio



Prima Comunione - 14 maggio 2017

Foto: Video Click Studio di Flaviano Miani



la **Nostra** **Famiglia**

Anche a Passignano di Prato i nostri figli più grandi possono vivere belle esperienze estive ricche di umanità e di valori.

Una bella esperienza estiva a "La Nostra Famiglia"

Ho partecipato a uno dei turni di volontariato al "Progetto estivo" de La Nostra Famiglia, grazie all'invito di un'amica che aveva già preso parte all'esperienza l'anno scorso.

Ogni mattina ci incontravamo all'incirca alle 8:15 nella classe dove siamo state accolte, e uso questa parola e non un'altra, perché entro quelle quattro mura noi siamo state accolte allo stesso modo in cui si accolgono gli amici in casa propria.

Dopo neanche un quarto d'ora, cominciavano ad arrivare i primi bambini che appendevano il loro zainetto alla parete e posavano il proprio diario sul banco alla destra, cosicché la maestra - anche se lei non amava essere chiamata così - potesse leggere le comunicazioni dei genitori; dopodiché ognuno seguiva la propria routine: chi accasciandosi direttamente sul materasso nell'angolo, chi cominciando a colorare al proprio banco, chi chiedendo "Cosa mangiamo?", "Cosa mangiate?" oppure "Cosa fai domani?".

Ben presto anche noi due venivamo trascinate - spesso e volentieri letteralmente - nei giochi dei bambini; così andavamo al mare con la "Brum-brum", un'auto costruita con banchi, sedie ed immancabile lenzuolo arancione; giocavamo con il pongo; ricomponevamo puzzle oppure fingevamo di essere delle dottoresse ed ingessavamo mani, braccia, gambe e chi più ne ha più ne metta!

Con una bella dose di buona volontà e qualche disa-

stro con le tempere, abbiamo anche realizzato degli splendidi lavoretti; però non è sempre stato facile perché alcuni bambini non riuscivano a stare in classe con gli altri tutto il tempo. Bisogna cercare di capirli; le giornate erano lunghe ed impegnative, inoltre avevano continuato ad andare a scuola dopo il canonico 14 giugno e per questo erano doppiamente stanchi.

Tuttavia mi rimane il sospetto che molte volte si trattasse solo di capricci, difatti i bambini ci hanno subito "inquadrate" e sapevano che con noi potevano ottenere quello che volevano con un po'di strilli e qualche lacrima.

Prendersi cura di loro è stato molto diverso dalla mia esperienza in Oratorio: anche per via delle loro esigenze, c'è stato bisogno di un rapporto individualizzato, cosa che si tenta di fare in parrocchia, ma che non è sempre possibile. I bambini erano pochi, circa sei per classe; gli orari erano più prolungati, come ho già accennato, dalla mattina fino quasi alle quattro di pomeriggio.

Comunque la differenza fondamentale, rispetto all'Oratorio, è stata il comportamento stesso dei bambini, i quali si contendevano la nostra attenzione e cercavano sempre di includerci nei loro giochi, ma mai si mettevano a litigare tra di loro. Certo, sono capitate delle piccole incomprensioni, ma nulla che non si potesse risolvere con qualche parola della maestra.

Porterò sempre nel cuore i loro sorrisi e l'affetto gratuito che mi hanno donato, fin dal primo giorno.

Atletico Pesian di Prato verso la nuova stagione



Foto: Video Click Studio di Flaviano Miani

ATLETICO Pesian di Prato - Con un bilancio di successo verso la nuova stagione -

Il 30 giugno si è chiusa la stagione sportiva 2016/17 e noi dell'Atletico Pesian di Prato, possiamo dire che il bilancio sportivo e sociale è stato un successo che tutti insieme abbiamo conseguito. Gli atleti con i loro genitori, allenatori, tecnici e i dirigenti questo successo lo hanno costruito, non solo sul campo, ma anche fuori dal campo, testimoniando giorno per giorno i veri valori dello sport, quello autentico, quello vero, fatto sì di sacrifici ma anche di **tante soddisfazioni** che ci ripagano di tutte le difficoltà che periodicamente dobbiamo affrontare e che superiamo con un'azione corale. **I tanti traguardi sportivi** che abbiamo conseguito testimoniano che siamo sulla strada giusta, **i numerosi attestati di stima e di amicizia** della tante società calcistiche della regione, ci incoraggiano e confermano la bontà del nostro progetto. L'abbraccio e la collaborazione che abbiamo ricevuto dai sodalizi del nostro Comune, infine, ci spronano a continuare nel solco di una tradizione sportiva che abbiamo voluto rinverdire. Lo slancio e l'entu-

siasmo che ci circonda, però, non ci deve distrarre dall'obiettivo finale: far divertire con passione i nostri ragazzi e le nostre ragazze. Dalla prossima stagione infatti l'Atletico Pesian di Prato apre al calcio in rosa, al mondo femminile del calcio che affiancherà con le proprie squadre i Primi calci, i Piccoli amici, i Pulcini, gli Esordienti, i Giovanissimi e gli Allievi. Quindi proseguiamo con il Progetto salute per dare sempre maggiore tranquillità alle famiglie per una crescita sana e consapevole dei nostri atleti. Archiviata una stagione, iniziamo quella del 2017/2018, che dovrà consolidare la crescita dell'Atletico Pesian di Prato per un ulteriore salto di qualità. La nostra sede in via Roma 42 a Pesian di Prato - tel. 345 4695208 - sarà aperta tutti i lunedì e mercoledì dalle ore 17.30 alle 19.00 a tutti coloro che vorranno confermare la loro adesione e ai nuovi arrivi. Grazie ancora a tutti. Ai ragazzi dico forte "A te la palla".

Il Presidente dell'ATLETICO Pesian di Prato
Enzo Cattaruzzi

Rassegna Corale per la Festa dell'Addolorata

Il *perdon* dell'Addolorata è da sempre un appuntamento molto caro alla comunità cristiana di Pesian di Prato che, con tanto affetto, partecipa alle celebrazioni liturgiche in memoria della "loro" *Mater Dolorosa*. Come ormai da consueta tradizione, le giornate che precedono la domenica del *perdon* vengono arricchite con piacevoli serate culturali offerte a tutta la collettività.

Anche quest'anno, il Coro Santa Cecilia ha organizzato l'usuale concerto di cori e organo che si terrà **sabato 16 settembre alle ore 20.30 nella Chiesa Parrocchiale S. Giacomo Apostolo**. Quest'anno ad intervenire saranno la "Corale Gelindo Petris" (proveniente da Vissandone)

diretta da Davide Basaldella, il coro giovanile della parrocchia di Rivignano diretta da Serena Dall'Ò e il nostro coro "Santa Cecilia" diretto da Leonardo Lesa. Gli interventi dei cori verranno intervallati da dei brani eseguiti all'organo monumentale; alle sue tastiere si esibirà la giovane Elisabetta Tonizzo.

Il Coro Santa Cecilia invita calorosamente tutta la comunità a partecipare a questa piacevole serata musicale da passare in compagnia per elevare, assieme ai cori e all'organo, la nostra preghiera unanime a Maria, Madre di Dio e Madre nostra.

Leonardo L.

70° del "Circolo ACLI" di Pasion di Prato

Le ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) si presentano come una "associazione di promozione sociale" con un sistema diffuso e organizzato sul territorio per cercare di costruire una società in cui ognuno abbia il suo posto e la sua dignità. Gli uomini e le donne del terzo millennio si aspettano ancora che qualcuno si adoperi, nei fatti, a far sì che il mondo sia una casa accogliente per tutti.

Sul territorio della provincia le Acli sono organizzate attraverso le Strutture di base: Circoli, Nuclei e gruppi di impegno tematici e le Imprese Sociali di servizio.

I Circoli: Rappresentano il patrimonio associativo territoriale del movimento capaci di esprimere visibilità, utilità sociale e possibilità di partecipazione attiva alla vita associativa. I Circoli delle Acli si propongono in città e nei paesi come luoghi aperti

di accoglienza, socialità e confronto, elementi di riferimento per la discussione, la formazione e per l'organizzazione di attività di educazione all'impegno sociale, alla vita cristiana, alla gratuità, alla responsabilità. Nei circoli delle Acli, gli uomini e le donne, i giovani e gli anziani, le famiglie, si ritrovano per stare insieme, per fare amicizia, per formarsi, per fare sport, per viaggiare, per gioire e divertirsi ma anche per dare aiuto concreto ai singoli e alle comunità attraverso innumerevoli iniziative di solidarietà e di tutela dei diritti sociali e civili.

Nella nostra "**Struttura di base**": dopo le diverse iniziative tenute nel corso dell'anno per ricordare il **70° di fondazione**, abbiamo organizzato un nuovo appuntamento di tipo **musicale e teatrale** per la serata di Giovedì 21 settembre 2017.

G I O V E D Ì

21 settembre 2017 alle ore 20:30 con:

Il Coro Alpini di Passons diretto da Marius Bartolucci

e

Caterina Tomasulo in arte "Catine" con allegre e briose scenette

Lo spettacolo si terrà nella sala San Giacomo in piazza Matteotti a Pasion di Prato.

ENTRATA LIBERA FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI IN SALA

Eventuali offerte saranno destinate al Centro "La Nostra Famiglia" per l'adeguamento delle attrezzature e delle aree verdi così che possano essere sempre più usufruibili dai bambini e dalle famiglie che accedono al Presidio di Riabilitazione.

Nel prossimo mese di novembre: visita alla città di Vicenza ed alla "confraternita del baccalà".

Il Direttivo ACLI



Una delle opere eseguite dai bambini del Centro "La Nostra Famiglia"

100 anni fa il 1917 era tempo di guerra

1917 Dal libro storico della parrocchia del Parroco Pio Zorzi.

(...segue dal precedente bollettino...).

30 ottobre: In canonica alloggiati e diedi da mangiare a diversi soldati. Oggi mi si portò via il carrettino e i diversi finimenti di cavallo. Valore complessivo L.900 (novecento.) Mi si requisì 2 ql. e 90 di avena. Alloggiai un capitano medico ed il Cappellano del Reggimento.

31 ottobre: Oggi giornata tranquilla. Passaggio di truppa. Passaggio di prigionieri. Questi ultimi ascesero al numero da 25 a 30 mila.



1 novembre: Alla mattina si poté celebrare le due S. Messe. Alla sera in breve le funzioni dei morti. Giunsero in paese 2 Regg.ti di Tedeschi ed Austriaci. Mi si portò via due oche e due anatre.

2 novembre: Celebravano per i militari di truppa due Cappellani 3 S. Messe. Alla seconda Messa il Cappellano tenne ai militari un discorso in tedesco. Il parroco alle ore 10 eseguì in breve le funzioni dei morti.

Giornata tranquilla. Notte spaventosa. Areoplani gettarono bombe. Scoppio di un deposito munizioni. Popolazione terrorizzata.

3 novembre: Giornata tranquilla- Notte dalle ore 11 alle 13 incursioni di areoplani che gettarono nei dintorni della Parrocchia parecchie bombe.

4 novembre: Il Capp. Militare celebrò in Chiesa due S. Messe per il Regg.to. Durante le medesime suonò la musica del Regg.to e il Capp.no tenne discorsi ai soldati. Passaggio di truppe Germaniche. Partenza del Regg. Austriaco per Remanzacco. Notte abbastanza tranquilla.

5 novembre: Giornata tranquilla. Passaggio di truppe Germaniche. Notte tranquilla.

6 novembre: Giornata abbastanza quieta

7 novembre: giornata e notte abbastanza quiete.

Qualche piccola colluttazione tra borghesi e militari, perché questi ultimi si danno al saccheggio di tutto.

8 novembre: giornata quieta. Il parroco ricevette un ordine scritto da un ufficiale germanico che proibiva ai soldati di stanza e di passaggio di poter requisire la più piccola cosa. Ottenne in parte il suo effetto. Notte tranquilla. Passaggio di truppe, sotto pioggia dirotta.



9 novembre: passaggio Reg.to Artiglieria con cannoni. Giornata tranquilla. Alla sera alloggiato in canonica 4 ufficiali austriaci. Notte quieta. Dalla canonica sparirono oggi posate e una padella da forno.

10 novembre: presero alloggio in canonica 3 ufficiali aviatori austriaci. Giornata e notte tranquilla. Solite scorrerie per le famiglie di soldati che portano via galline, maiali e condimenti per mangiare.

11 novembre: domenica. Si celebrano per la popolazione le 2 S. Messe. giornata tranquilla. Il parroco ebbe l'ordine di compilare l'elenco degli uomini resistenti in Pasian di Prato dai 15 ai 50 anni. Notte tranquilla.

12 novembre: oggi partirono dal paese requisiti per lavoro circa 50 persone tra giovani e uomini. Il comando germanico inizia i lavori per porre il telefono sul campanile. Fanciulli, uomini, adulti e vecchi della parrocchia furono mandati a sgomberare le strade. Giornata di gran confusione. Notte di continuo passaggio di carriaggi.

13 novembre: alla mattina arrivo di cavalleria germanica. Requisizione di bovini. Giornata e notte di gran confusione per arrivo e partenza di truppe germaniche ed austriache. Mi si portò via due sacchi di granoturco e 5 quintali di legna.

14 novembre: nella mattina, quando partirono i soldati germanici mi portarono via dalla cantina due botticelle di vino della capacità di 1.66 l'una e 73 bottiglie di vino vecchio. Bevano bene, mi di-



spiace solo che non bevano alla mia salute! Alla sera 8 ufficiali aviatori austriaci passarono allegramente diverse ore in canonica, bevendo e cantando. Durante la notte sparirono dai loro stalotti 3 maiali.

15 novembre: alla mattina grande passaggio di artiglierie germaniche. In due riprese ritornarono in paese tutti gli uomini che addì 12 c.m. erano stati mandati a Udine per lavorare. Il sindaco sig. Gio Batta Degano ricevette dal comando di Udine, per mezzo dei carabinieri pieni poteri.

16 novembre: giornata tranquilla. Nel mentre mi trovavo a Udine, in canonica da tre soldati germanici, mi si portò via il maiale che pesava q. 1,80 del valore di £. 720 cica. Durante la notte mi si asportò dal pollaio 2 anitre e tre galline. A poco a poco resto senza nulla.

17 novembre: giornata tranquilla. Alla notte 11 ufficiali aviatori austriaci cenarono in casa mia e protrassero la loro allegria sino alle 3 antim. Di domenica. Durante il banchetto mi ruppero piatti, bicchieri, mi macchiarono rovinandola l'accompagnamento di biancheria da tavola per 12 persone. Nella notte soldati germanici asportarono dalla stanza in cui si custodiscono gli arredi di chiesa, 12 torce quasi nuove del peso di Kg 80 e del valore di £. 360.

18 novembre: si celebrarono le 2 S. Messe e funzione vespertina. Giornata tranquilla. Notte quieta. Solita asportazione di animali dalle case.

19 novembre: giornata tranquilla. Oggi il sindaco ricevette l'ordine di far presentare domani alle 7:30 della mattina a Basaldella tutti i giovani e gli uomini dai 16 ai 50 anni innanzi al comando austriaco. Soldati germanici portarono via dalla canonica mezzo quintale di patate. Notte tranquilla.

20 novembre: alla mattina partirono per Basaldella i giovani e gli uomini della parrocchia per presentarsi al comando austriaco, il quale requisì per i lavori una ventina tra giovani e uomini. Giornata e notte tranquilla.

21 novembre: giornata abbastanza tranquilla. La gente poté oggi dopo 25 giorni portarsi al lavoro nei campi e raccogliere il cinquantino e a seminare il frumento. Dopo mezzodì ritornarono indietro diverse truppe germaniche ed austriache. Parte si fermarono a Pasiano. In canonica cenarono tre ufficiali germanici e due austriaci. I germanici pernottarono in canonica. Notte tranquilla.

22 novembre: al mattino grande passaggio di carriaggi austriaci. Giornata e notte abbastanza quiete.

...(...continua...)

Festa della Comunità 17 settembre 2017

Ogni mattina da lunedì 11 a venerdì 15 alle ore 8:00 - Novena di preparazione e Santa Messa.

Giovedì 14 - Ore 19:00: Confessioni comunitarie

Sabato 16 - Ore 15:00: Grandi giochi per i ragazzi.

Ore 19:00: S. Messa prefestiva.

Ore 20:30: Rassegna Corale:

"Corale Gelindo Petris" (proveniente da Vissandone) diretta da Davide Basaldella

Coro giovanile della parrocchia di Rivignano diretta da Serena Dall'Ò

Coro "Santa Cecilia" diretto da Leonardo Lesa.

(interventi dei cori intervallati da brani eseguiti all'organo monumentale;
alle sue tastiere si esibirà la giovane Elisabetta Tonizzo)

Domenica 17 Ore 9:00: S. Messa sostenuta dal coro femminile San Giacomo.

Ore 10:30: S. Messa presieduta da don Marcin

animata dal Coro Parrocchiale Santa Cecilia.

Ore 17:00: Vesperi solenni e processione presieduti da don Marcin
con la statua dell' **Addolorata**.

Ore 19:00: Paella (su prenotazione) sotto la chiesa con offerta da destinare
alla sistemazione e decorazione del ballatoio dell'organo.

Date ed impegni da ricordare

Domenica 1 ottobre BATTESIMI COMUNITARI nella celebrazione della S.Messa delle ore 10:30.

Sabato 14 ottobre INIZIO ORATORIO dalle ore 15:00 alle ore 17:30

Domenica 15 ottobre INIZIO CATECHISMO PER BAMBINI E RAGAZZI con la S.Messa alle 10:30.

LECTIO DIVINA incontri di commento e riflessione sulle letture della domenica successiva riprendono dal **5 ottobre**. Ogni giovedì alle ore 20:30 nella canonica di Colloredo di Prato, per le parrocchie di S.Giacomo, S.Caterina e Colloredo di Prato.

OTTOBRE MESE DEL ROSARIO il Rosario viene recitato da lunedì al venerdì alle ore 8:00 prima della S. Messa.

CONCERTI OGRANTISTICI D'AUTUNNO E D'AVVENTO 2017 XI EDIZIONE

I concerti avranno luogo nelle rispettive parrocchie alle ore 17:00

15 ottobre Manuel Tomadin (Udine) San Giacomo

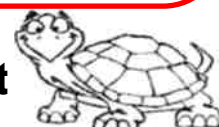
22 ottobre Mario Ciferri (Fermo) San Giacomo

29 ottobre Christian Tarabbia (Arona) San Giacomo

10 dicembre 2017 Alessandro Bianchi (Cantù) Santa Caterina

17 dicembre 2017 Roberto Padoin (V. Veneto) Santa Caterina

Rimani in contatto con noi nel sito: www.oratorio-pasian.it



Vi invito tutti a partecipare alla vita parrocchiale, in particolare ad offrire il vostro contributo e disponibilità per le attività parrocchiali: catechismo, cori, pulizia della chiesa.

Se qualcuno desiderasse pubblicare qualche articolo nel bollettino parrocchiale è invitato a presentarlo personalmente all'ufficio parrocchiale oppure ad inviarlo via mail.

Per contattarci in ufficio parrocchiale: telefono 0432.699159

Per scriverci via posta elettronica: parrocchiasgiacomopp@alice.it

Per seguire le attività dell'oratorio: <http://www.oratorio-pasian.it>

Questo bollettino è stato prodotto in proprio a cura della Parrocchia di San Giacomo Apostolo, Piazza Matteotti n.16, 33037 Pasian di Prato (UD) ed è distribuito gratuitamente ai parrocchiani e a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Un cordiale saluto a tutti, il vostro Parruco.